

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 869 del 23 maggio 2023

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2022 - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso al comune di Poggio Rusco (MN) a seguito di perizia di variante per la realizzazione dell'intervento di «Riparazione, con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghesco sede municipale» - PIP 07 - CUP E92I14000230001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Privata dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50: «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e*

che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili;

- 5 novembre 2014, n. 69: «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;*
- 26 gennaio 2015, n. 82: «*Ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che, alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. B-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012;*
- 11 settembre 2015, n. 133: «*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.mi.*»

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati degli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali n. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828 del 14 novembre 2022.

Richiamati:

- l'ordinanza commissariale 20 maggio 2019 n. 490 «*Ordinanza commissariale 1° agosto 2018 n.413 - Piano opere pubbliche - Assegnazione del contributo provvisorio all'intervento PIP-7 «Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del Palazzo Gonzaghesco sede municipale» del comune di Poggio Rusco (MN), con la quale l'intervento di ricostruzione post-sisma 2012 in parola è stato finanziato con un contributo provvisorio a carico dei fondi commissariali di complessivi € 3.869.317,05;*
- il decreto del Soggetto Attuatore n.527 del 26 novembre 2014 con il quale viene liquidata al comune di Poggio Rusco la somma di € 130.481,95 quale quota di anticipo per la progettazione dell'intervento;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 31 del 7 febbraio 2020 con il quale si è provveduto a liquidare al Comune di Poggio Rusco € 62.983,90 quale integrazione della differenza tra l'anticipazione del 5% per la progettazione già erogata con il richiamato decreto 527/24 e la quota spettante a seguito dell'approvazione dell'ordinanza 490, pari ad € 193.465,85;
- il decreto del Soggetto Attuatore n.108 del 6 agosto 2021 con il quale viene approvato il contributo definitivo a valle dell'espletamento della gara d'appalto, pari ad € 3.680.948,65 e liquidata la somma di € 1.647.008,47 quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario detratte le anticipazioni già erogate;
- il decreto del Soggetto Attuatore n.67 del 13 luglio 2022 con il quale, giuste previsioni di cui all'ordinanza 27 giugno 2022 n. 777, viene riassegnata al Comune di Poggio Rusco la somma di € 188.368,40 corrispondente al ribasso d'asta registrato e reintroitato dalla Cassa Commissariale per l'intervento in parola talchè la somma complessivamente a disposizione per la realizzazione dello stesso ammonta a complessivi € 3.869.317,05 così come originariamente disposto con ordinanza commissariale n. 490/19.

Vista la nota prot. 3340 del 24 aprile 2023 con la quale il Comune di Poggio Rusco trasmette perizia suppletiva e di variante ex art. 106 c. 1 lett. C del d.lgs. 50/2016 stante la necessità di eseguire alcune categorie di lavorazioni imprevedute e non prevedibili dovute al rinvenimento - a seguito degli approfondimenti stratigrafici sulle pareti e sui soffitti - di importanti apparati decorativi, mentre nell'esecuzione dello scavo interno al fabbricato sono state individuate a livello delle fondazioni alcune presenze storiche, alcune murature sono risultate prive di fondazioni o di dimensione inadeguata.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento, comprensivo di variante e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio ripartato di seguito:

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 31 maggio 2023

VOCI DI SPESA	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO A CONTRIBUTO (DECRETO 67/2022)	QUADRO TECNICO ECONOMICO CON VARIANTE	QUADRO TECNICO ECONOMICO CON VARIANTE AMMESSO A CONTRIBUTO
LAVORI IVA ESCLUSA	€ 2.779.526,94	€ 3.741.446,83	€ 3.741.446,83
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 277.952,69	€ 374.144,68	€ 374.144,68
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 277.952,69	€ 429.356,21	€ 374.144,68
RECUPERO RIBASSO D'ASTA		€ 188.368,40	€ 188.368,40
SPESE TECNICHE A CARICO ENTE COMUNALE			
INDAGINE ARCHEOLOGICA CON IVA	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
SPESE ACCERTAMENTI LABORATORIO	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
SPESE PER PUBBLICITÀ CON IVA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -
IMPREVISTI CON IVA	€ 266.515,72	€ 374.144,68	€ 374.144,68
ALLACCIAMENTI UTENZE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 62.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
SPESE COMMISSIONI GARA E CUC	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
SPESE ATTIVITÀ CONSULENZA DI GARA- SERVIZI TECNICI		€ 2.440,00	
ECONOMIE PER TRASLOCHI E PULIZIE	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
SPESE PARERI VARI ATS	€ 2.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ACQUISTO ARREDI	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
TOTALI QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 3.992.948,05	€ 5.516.900,80	€ 5.454.249,28
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 123.631,00		€ 123.631,00
COFINANZIAMENTO	€ -		
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 3.869.317,05		€ 5.330.618,28

che comporta un importo di contributo aggiornato pari ad € 5.330.618,28 stante la riconduzione dell'importo per spese tecniche alla percentuale massima consentita dalle disposizioni commissariali vigenti pari al 10% e la non riconoscibilità delle spese per pubblicità.

Preso atto che la spesa aggiuntiva riconoscibile al Comune di Poggio Rusco ammonta ad € 1.461.301,23, pari alla differenza tra l'importo del contributo definitivo e quello aggiornato alla luce della variante.

Dato atto che la documentazione progettuale è stata presentata al *Comitato Tecnico Scientifico* che, nella seduta del 11 maggio 2023, ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento secondo il quadro tecnico economico aggiornato sopra riportato.

Ritenuto di poter conseguentemente concedere il contributo aggiuntivo richiesto pari ad € 1.461.301,23 rideterminando contestualmente il contributo definitivo concesso al Comune di Poggio Rusco in € 5.330.618,23 per la realizzazione dell'intervento «Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghesco sede municipale» del Comune di Poggio Rusco (MN) - ID.7 - CUP E92114000230001.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità

di Commissario Delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso e più precisamente:

- quanto a € 130.481,95 a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'articolo 2 del d.l. n. 74/2012, capitolo 2177;
- quanto a € 5.200.136,33 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione tecnica della Struttura Commissariale a seguito della variante presentata, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Poggio Rusco e denominato «Riparazione, con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghesco sede municipale» - PIP-07 - CUP E92114000230001, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal *Comitato Tecnico Scientifico*, il quale, nella seduta del 11 maggio 2023 ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo aggiuntivo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1;

3. di concedere pertanto al Comune di Poggio Rusco un contributo aggiuntivo di € 1.461.301,23, rideterminando conseguentemente in € 5.330.618,28 il contributo concesso per la realizzazione dell'intervento in parola;

4. che il contributo di cui al punto precedente trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente:

- quanto a € 130.481,95 a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012, capitolo 2177;
- quanto a € 5.200.136,33 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452.

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco (MN), per i seguiti di competenza, nonchè di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012:

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana